



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin”

(prot. ed. 2021-14-19417)

### FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI

**Conferenza dei servizi ex art. 14, Legge n.241/1990**

### VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

**1ª SEDUTA DEL 11/01/2023**

*Con nota prot. n. 11626 del 22/12/2022 il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha indetto la prima seduta della Conferenza dei Servizi relativa alla fase di Specificazione dei contenuti del procedimento di VAS inerente il PEC in oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.*

*La riunione si è tenuta il giorno mercoledì 11 gennaio 2023 alle ore 9:30 in modalità telematica.*

Risultano presenti:

*Città di Torino - Divisione Qualità Ambiente - Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali: Vincenzo Murru, Chiara Agostini, Giovanni Faraone, Francesco Selvini;*

*Città di Torino - Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente costruito - Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico: Teresa Pochettino, Elena De Biasi, Giuseppe Colombo, Mattea Corsaro;*

*Città di Torino - Divisione Infrastrutture U.O. Urbanizzazioni: Ferruccio Capitani, Silvio Borgogno, Andrea Spirito;*

*Città Di Torino - Area Verde: Matteo Castiglioni;*

*Città Metropolitana di Torino: Cristina Mandosso;*

*ARPA Piemonte: Daniela Dalmazzo;*

*Snam: Domenico Commisso;*

*SMAT: Alessandro Iaconelli.*

*Proponenti e Gruppo di Progettazione: Riccardo Alemanni, Francesco Federico, Galeazzo Maria Conti, Elisa Zanetta, Giulio Drudi, Viola Maria Dosi, Giulio Mondini, Vincenzo Genco, Maria Lucia D'Ettorre, Leonardo Corbo, Leonardo Oprandi, Marzia Ribone, Valentina Belviso, Shinue Decarolis.*

**Elena De Biasi del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico della Città di Torino**, dichiara l'assenza della Dirigente Teresa Pochettino per motivi imprevisti e l'assunzione del ruolo quale referente per l'Area Urbanistica.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Vincenzo Murru, Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino** apre la seduta illustrando il procedimento e informa della trasmissione da parte della Direzione Urbanistica e Territorio della Determinazione Dirigenziale n. 6569 del 13 dicembre 2022 con la quale la Dirigente dell'Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva A prendeva atto della completezza della documentazione predisposta idonea all'avvio della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale 11626 del 22/12/2022. In data 22/12/2022 (nota prot. 11626) veniva dato avvio del procedimento di Specificazione dei Contenuti attraverso la convocazione della Conferenza dei Servizi e dell'avvenuta trasmissione ai soggetti con competenze ambientali della documentazione oggetto del procedimento.

Comunica ai partecipanti che in data 29/12/2022 (nota prot. 11875) è pervenuta al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali la "Trasmissione esito istruttoria tecnica e sulle integrazioni" del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico in cui viene dichiarato: *"Dall'analisi degli elaborati, risulta rettificato il dato relativo alla superficie territoriale di riferimento a fronte dei frazionamenti e dei rilievi condotti, con conseguente modifica delle superfici in progetto da questa determinate. Si evidenzia quale modifica sostanziale, rispetto alla soluzione precedentemente definita, l'inserimento del separatore pubblico ciclo pedonale e l'incremento delle superfici destinate a parcheggio e a servizi pubblici."*

Chiede quindi all'Autorità Procedente di illustrare le previsioni urbanistiche della Variante n. 322, di indicare gli obiettivi di sostenibilità ambientali prefissati e in quale modo si ritiene siano soddisfatti dalle previsioni del SUE e di illustrare quali siano le modifiche al PEC richiamate nella citata nota e se comportino modifiche alla documentazione denominata "Scoping" della citata D.D. n. 6569 del 13 dicembre 2022.

**Elena De Biasi** chiarisce quali sono state le modifiche dal punto di vista urbanistico: - in riferimento alla superficie territoriale stati eseguiti dei frazionamenti e sono state modificate tutte le superfici che da essa dipendevano; - l'introduzione del separatore pubblico; - è stata ridefinita patrimonialità futura dei parcheggi. Informa che sono state avviate una serie di interlocuzioni con i proponenti al fine di andare a verificare l'effettiva volontà di realizzare i parcheggi così come rappresentati e in riferimento all'eventuale cessione del separatore ciclopedonale rappresentato negli elaborati.

**Daniela Dalmazzo di Arpa**, informa che non è stato possibile visionare i documenti e che se le modifiche hanno una rilevanza ambientale esse dovranno essere verificate correttamente.

**Francesco Federico del gruppo di progettazione**, precisa che ai fini della valutazione degli impatti ambientali non sono presenti modifiche rispetto alla procedura di PEC in corso.

**Riccardo Alemanni del gruppo di progettazione**, puntualizza che non ci sarà aumento di parcheggi: una parte che era trattata come parcheggio privato verrà invece trattata come parcheggio pubblico, secondo la normativa commerciale della Regione Piemonte D.C.R. n. 563-13414/99.

**Daniela Dalmazzo di Arpa**, lascia la decisione ai soggetti presenti per l'eventuale sospensione.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Elena De Biasi**, tramite la presentazione del Masterplan, illustra l'intervento. Riscontra il rispetto dell'arretramento di almeno 20 metri rispetto Corso Romania attraverso la realizzazione di una fascia verde e l'implementazione del filare esistente. Informa che gli interventi oggetto della Conferenza odierna riguardano la realizzazione all'interno del Sub Ambito 3 di un impianto commerciale e nel Sub Ambito di esercizi commerciali, di vicinato, somministrazione di cibo e bevande, un hotel e delle attività ricreative. Specifica che il separatore ciclopedonale si trova a quota +1 e che la piastra commerciale si posiziona a quota +1, per permettere la localizzazione a quota 0 dei parcheggi. Aggiunge che gli interventi legati al Sub Ambito 1 e 3 sono legati a opere di urbanizzazione a scomputo sia interni all'ambito che esterni costituiti dalla realizzazione di viabilità interna e la realizzazione del separatore commerciale rappresentato dalla pista ciclopedonale. Conclude specificando che l'intervento nel suo complesso va a rappresentare un continuum separato dalle piste ciclopedonali che vanno a scandire gli interventi commerciali sia dal punto di vista edificatorio sia dal punto di vista visivo, per rispettare continuità compositiva degli interventi.

**Francesco Federico** interviene specificando che all'interno del Sub Ambito 1 non sono previste attività commerciali, ma solo attività di intrattenimento di pubblico servizio (albergo e palestra) poiché le prescrizioni della scheda di variante PRG n. 322 ne definivano una forte limitazione. Aggiunge che il Sub Ambito 1 si trova avanzato rispetto agli altri interventi al fine di schermare e mascherare l'attività industriale di calandratura di Michelin. Specifica che il Sub Ambito 3 è caratterizzato da una destinazione di tipo commerciale tradizionale. Approfondisce il tema dei parcheggi: all'interno del Sub Ambito 1 essi si trovano al piano 0 e a un piano interrato -1 (-3.25 m) mentre nel Sub Ambito 3 si trovano tutti a piano 0. Dal punto di vista architettonico viene mantenuta l'unitarietà per avere coerenza lungo l'intero fronte. Conclude specificando che i temi ambientali legati ai Sub Ambiti 1-3 sono analoghi a quanto già affrontato per il Sub Ambito 2, fatta eccezione per la bonifica del ballast e per la gestione del cumulo presente all'interno del Sub Ambito 3.

**Elena De Biasi** informa che, in riferimento al separatore pubblico, l'Arch. Pochettino si riserverà la possibilità di pensarne una conformazione diversa perché difficilmente così come è stato pensato potrebbe essere assunto patrimonialmente in capo all'ente sia per quanto concerne la manutenzione sia per quanto concerne la coerenza coi principi generali.

**Francesco Federico** afferma che la riconfigurazione del separatore pubblico non ha impatti dal punto di vista ambientale e che il tema sarà affrontato nel dettaglio durante il procedimento di VIA in cui verrà analizzato il progetto. Informa che è stato previsto negli altri ambiti un separatore la cui manutenzione per convenzione è stata attribuita in capo al proponente.

**Ferruccio Capitani della Divisione Infrastrutture della Città di Torino** interviene per chiedere chiarimenti rispetto al separatore ciclopedonale e alla presenza di una scalinata verso ovest.

**Elena De Biasi** specifica che è presente una rampa da entrambi ma su uno dei due lati ovvero quello corto non essendoci la distanza utile per riuscire a superare il dislivello di quota sono effettivamente state inserite tre piccole gradonate.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Ferruccio Capitani** rileva che la sostituzione di una scalinata con una rampa potrebbe comportare modifiche importanti rispetto alla struttura complessiva.

**Lucia D'Ettorre del gruppo di progettazione**, afferma che ad oggi non è presente la planimetria di dettaglio poiché l'oggetto di valutazione è il PEC e non il progetto.

**Vincenzo Murru** chiede all'autorità procedente se vi siano i presupposti per proseguire o sospendere il procedimento, alla luce delle modifiche presentate e della lettera inviata dal Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico della Città di Torino. Si richiede quindi una dichiarazione da parte di tale servizio in merito alla prosecuzione del procedimento e chiarimenti in merito alle modifiche.

**Elena De Biasi** dichiara le integrazioni presentate nel mese di novembre dal proponente comprendevano già le modifiche in oggetto ed essere sono state comprese nella documentazione oggetto di Determina Dirigenziale di Completezza e Adeguatezza, ed esse non sono rilevanti dal punto di vista ambientale.

**Vincenzo Murru** chiede conferma di proseguire la fase di Specificazione con gli elaborati oggetto di Determina Dirigenziale di Completezza e Adeguatezza.

**Elisa Zanetta del gruppo di progettazione** specifica che la sede del Rapporto Ambientale è quella corretta per recepire le modifiche e verificare la conformità elaborati urbanistici e ambientali.

**Riccardo Alemanni** chiede chiarimenti in merito alla nota del 29 dicembre 2022, in quanto i documenti di Scoping contengono gli elaborati conformi al documento urbanistico.

**Elena De Biasi** conferma che tutti gli atti successivi al deposito di novembre sono coerenti con la documentazione oggetto di procedimento di specificazione.

**Vincenzo Murru** evidenzia che la fase di Specificazione si basa sulla documentazione oggetto della DD di completezza e adeguatezza e che è necessaria una dichiarazione da parte dell'Autorità Procedente per definire la non rilevanza delle modifiche e poter proseguire con il procedimento.

**Riccardo Alemanni** prosegue con la descrizione dell'intervento con specifiche sui parcheggi: essi si trovano in struttura e sono stati dimensionati in base alla normativa sia urbanistica che commerciale. Aggiunge che le modifiche sui parcheggi riguardano l'attribuzione pubblica o privata degli stessi.

**Lucia D'Ettorre** informa che in data 3 novembre 2022 è stata rilasciata dalla Regione Piemonte l'autorizzazione commerciale per ciò che riguarda il Sub Ambito 3 e che la documentazione presentata è coerente a quella oggetto di Determina Dirigenziale di completezza adeguatezza.

**Elisa Zanetta** illustra i temi ambientali che saranno approfonditi nel Rapporto Ambientale e gli obiettivi ambientali derivanti dalla Variante al PRG n.322 declinati all'interno degli strumenti urbanistici esecutivi, essi sono: - massimizzare la permeabilità e perseguire l'invarianza idraulica, - rivalutazione del sistema di



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

canali esistenti (tema della bealera); - valorizzare il contesto paesistico ambientale attraverso un progetto del Verde che definisca un'immagine unitaria; - soluzioni per viabilità che assicurino la sicurezza dei flussi pedonali e ciclabili. Elenca le azioni di azioni di piano analizzate in coerenza con le valutazioni dei precedenti strumenti urbanistici esecutivi: - la progettazione di vasche di laminazione; - l'utilizzo prevalente di pavimentazioni drenanti; - realizzazione di fascia verde lungo il fronte nord dell'intervento. Specifica che il Rapporto Ambientale conterrà l'analisi della coerenza rispetto alla pianificazione territoriale e un inquadramento procedurale riportando gli esiti proprio di tutte le valutazioni già effettuate. Informa che nel Documento Tecnico Preliminare è presente una tabella che tratta i temi ambientali oggetto di approfondimento nel Rapporto Ambientale. Nel Documento tecnico preliminare, sono presenti alcune specifiche in riferimento alla presenza del cumulo di materiale di 9.430 metri cubi derivante dal cantiere Michelin: esso risulta conforme alle CSC e nel Rapporto Ambientale verrà specificato l'utilizzo e la caratterizzazione del cumulo. Prosegue trattando i temi: - consumo di suolo; - bonifiche (ballast e amianto); - invarianza idraulica; - aree verdi (piantumazioni); - valutazione compatibilità con i piani di zonizzazione acustica e la valutazione impatto acustico; - mobilità e trasporti; - qualità del costruito (certificazioni ambientali).

**Lucia D'Ettore** rammenta che la fase di Specificazione ha lo scopo di definire quali siano gli elementi che poi il Rapporto Ambientale è chiamato ad approfondire e a verificare. Informa che sono in corso le procedure di bonifica, che si svolgono su un tavolo autonomo rispetto al procedimento di VAS. Richiede il coordinamento della procedura di VAS e di VIA, in modo tale che le conferenze conclusive della fase di VAS si svolgano insieme alle Conferenze di Servizi di VIA, come già avvenuto per il Sub Ambito 2.

**Vincenzo Murru** conferma il coordinamento delle procedure. Affronta il tema relativo al cumulo, dando lettura del parere di Arpa di cui alla nota prot. 10840 del 01/12/2022.

**Alessandro Iaconelli di SMAT** informa che nel Progetto di Fattibilità delle Opere di Urbanizzazioni sono indicate "tubazioni rivestite": tali indicazioni andrebbero rimosse.

**Vincenzo Genco del gruppo di progettazione:** conferma.

**Ferruccio Capitani** rileva che sarebbe necessario inserire nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica una planimetria riportante il piano quotato e delle sezioni esplicative per comprendere i rapporti tra le diverse aree.

**Vincenzo Murru** rileva che l'intervento è stato studiato per evitare al massimo il consumo di suolo e che rappresenta un modello che si sta cercando di promuovere su tutte le strutture commerciali. Si riserva di chiarire con l'Autorità Procedente l'istruttoria relativa alle modifiche.

**Elena De Biasi** informa che nella fase di trasmissione della D.D. di completezza adeguatezza non è stato trasmesso al Proponente il parere di Arpa. Illustra la nota del 29 dicembre dell'Autorità Procedente e le modifiche, presentando la documentazione consegnata dai proponenti a gennaio e a novembre 2022.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Lucia D'Ettorre** chiede se, alla luce di quanto espresso, non sia necessaria quindi una sospensione del procedimento.

**Giuseppe Colombo del Servizio Pianificazioni Esecutive della Città di Torino** precisa che la sostanzialità dal punto di vista urbanistico è riferita alla dotazione di servizi rispetto al fabbisogno e non all'aspetto ambientale.

**Vincenzo Murru** chiude la seduta.

*La seduta si chiude alle 11.00*

Il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
Arch. Vincenzo Murru  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)